

Bisogni comunicativi complessi e l'intervento di *Empowerment Comunicativo*



DI VENERA RUSSO*

ilmelograno@gsh.it

Tempo di lettura: 3,5 minuti

La comunicazione è un fondamentale diritto umano. Nella comunicazione si instaura la relazione con l'altro e si crea l'identità personale. In molti casi di disabilità cognitiva, sensoriale o motoria si

innestano importanti conseguenze sul piano relazionale, linguistico e sociale. Tra gli utenti con disabilità medio-grave il linguaggio può essere assente, limitato, ecolalico o non essere utilizzato a scopo

comunicativo; altri utenti, invece, sono in possesso di buone competenze verbali, ma le utilizzano in maniera poco adeguata nell'interazione con l'altro. Mancanza di linguaggio non significa fortunatamente assenza totale di comunicazione, infatti lo scambio di informazioni, pensieri ed emozioni avviene non solo attraverso la parola, la scrittura, ma anche attraverso i gesti, le immagini e i suoni. Spesso si osserva come l'utente con disabilità verbale presenta un temperamento assente, distaccato, privo di bisogni ed aspirazioni, oppure presenta innumerevoli episodi di comportamenti problema (agiti verbali e fisici, stereotipie, autolesionismo, etc.). Secondo l'ipotesi comunicativa (Bailey, Mc Comas & Banavides, 2003), questi comportamenti problema altro non sono che messaggi caratteristici di soggetti carenti di abilità comunicative e di un ambiente che produce scarse e confuse richieste di adattamento, non supportate da una strategia comunicativa efficace per l'utente. Secondo Watzlawich non si può non comunicare, perché qualsiasi comportamento, parola, attività o inattività, ha valore di messaggio.



APPROFONDIMENTI

Con il presente numero de La Clessidra si inaugura una serie di approfondimenti dedicati al tema della disabilità in ambito comunicativo: focus delle attività svolte presso il Centro Socio Educativo Il Melograno di Cunevo inaugurato ad inizio 2013.

In particolare, nei prossimi numeri verrà approfondita la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) che racchiude tutte quelle modalità che possono facilitare e migliorare la comunicazione di tutte le persone che hanno difficoltà a utilizzare i più comuni canali comunicativi, soprattutto il linguaggio orale e la scrittura. Gli interventi di CAA sono progetti costruiti attorno alla persona con intenzionalità comunicativa e costituiti da un insieme di conoscenze, tecniche e strategie, volti a integrare (funzione aumentativa) le modalità comunicative già esistenti o a sostituire (funzione alternativa) l'eloquio qualora completamente assente.

* Educatrice presso il Centro Socio Educativo Il Melograno, laureata in Psicologia Clinica e Dinamica presso l'università La Sapienza.

■ Alla base di molti sistemi di CAA c'è la comunicazione iconica, cioè basata su immagini o set di simboli ai quali è associato un determinato messaggio.

Riuscire a valorizzare queste forme di comunicazione non verbale per le persone con disabilità significa riacquisire la possibilità di entrare in relazione con il mondo. Attualmente una ricca letteratura riconosce l'importanza delle strategie visive nell'intervento con le disabilità comunicative (Mirenda, 2001; Schuler et al., 1997). Se il binomio comunicazione/linguaggio verbale non è funzionale, è necessario un codice alternativo, attraverso cui l'utente venga guidato verso un nuovo modo di comunicare efficace. Gli educatori della Cooperativa Sociale GSH intervengono sulla disabilità comunicativa secondo l'approccio della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA). Vengono considerate forme di CAA tut-

te le modalità tecniche e gli strumenti che possono facilitare e migliorare la comunicazione dei soggetti che hanno difficoltà ad utilizzare i più comuni canali comunicativi (linguaggio orale e la scrittura). Il progetto di intervento si basa sulle abilità presenti, sulle reali opportunità di comunicazione e sui bisogni e le difficoltà che la persona incontra nell'interazione con il proprio contesto. Alla base di molti sistemi di CAA c'è la comunicazione iconica, cioè basata su immagini o set di simboli ai quali è associato un determinato messaggio.

I PROSSIMI APPROFONDIMENTI

- CAA: applicazione dei principi base presso il CSE II Melograno.
- Gli strumenti della Comunicazione Aumentativa Alternativa: il passaporto e il vocabolario.
- Gli strumenti della Comunicazione Aumentativa Alternativa: i libri sensoriali e gli In-Book.

La CAA utilizza ausili tecnologici che facilitano l'attività di scrittura..

